



Segreterie Provinciali di Carbonia - Iglesias

21 Aprile 2009

COMUNICATO

Apprendiamo, come sempre per vie informali, che parte del personale della provincia di Carbonia Iglesias sta partecipando a corsi di formazione professionale.

Una domanda viene naturale: con quali criteri il personale è selezionato e partecipa ai corsi?
La risposta è scontata e purtroppo sempre la stessa!

Come sempre l'amministrazione provinciale nelle sue scelte, dimostra scarsa considerazione del ruolo delle organizzazioni sindacali, rappresentanti dei lavoratori e delle lavoratrici, e si pone in perfetto dispregio della normativa contrattuale (art.4, CCNL 1.4.1999) che, a proposito dei percorsi formativi prescrive che "i programmi annuali e pluriennali delle attività di formazione professionale, riqualificazione e aggiornamento del personale" siano oggetto di Contrattazione Collettiva decentrata ponendo in essere politiche unilaterali tese a favorire alcuni ed escludere altri secondo logiche di elargizione del tutto personalistiche ed arbitrarie.

Da sempre, infatti, l'attività dell'amministrazione provinciale, in tema di reclutamento e gestione del personale, anziché ispirarsi ai principi costituzionali di trasparenza e imparzialità sembra orientata e gestita da logiche puramente discrezionali e personalistiche, che contribuiscono sia ad alimentare divergenze tra il personale dipendente, che ad allontanarsi da tutte quelle azioni di responsabilità sociale necessarie per una efficace amministrazione del bene collettivo.

Infatti, in questo prezioso Ente, capita che il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività 2008 viene fissato solo a novembre inoltrato, e si cerca di distribuirlo, in maniera del tutto arbitraria e non conforme alla normativa contrattuale, per ben 2/3 attraverso progetti obiettivo presentati ex post, rifiutandosi di destinare parte dello stesso fondo al riconoscimento delle progressioni economiche orizzontali del personale che ne avrebbe diritto;

Capita inoltre che, come dimostrano alcuni degli esempi che seguono, l'amministrazione troppo spesso ponga in essere azioni non corrispondenti alle proprie deliberazioni e alle normative vigenti inerenti le assunzioni nella P.A.:

- Che anche in vigenza della nuova Dotazione Organica, adottata con la deliberazione n. 1 del 7.1.2008 si è tranquillamente continuato a bandire i concorsi dando atto, come nella determinazione del Segretario Generale n. 44 del 3.6.2008, di aver assolto agli obblighi di informazione alle OO.SS. previsti dall'art. 7 del CCNL con la comunicazione del 17.10.2007 e facendo finta di dimenticare che, come nel caso di specie, il posto messo a concorso era stato istituito con la Dotazione Organica successiva;
- Che l'Amministrazione Provinciale per confutare il ricorso proposto da un candidato dichiara: <<la giurisprudenza è assolutamente costante nel negare l'utilizzo delle graduatorie per posti di nuova istituzione, perché così facendo, la P.A. potrebbe artificiosamente inserire posti in pianta organica (si legga dotazione organica ndr) per assumere personale non vincitore ma di proprio gradimento>>, mentre in altre circostanze, come dimostrano alcuni esempi seguenti, il ricorso allo scorrimento delle graduatorie, da parte dell'ente in questione, viene fatto con molta leggerezza non solo; ma i posti disponibili nelle vigenti D.O. non vengono talvolta considerati:

- a) in data 07 settembre 2006 (Buras 27) viene indetto (secondo dotazione organica provvisoria approvata con la Delibera di giunta N°22 del 31 maggio 2006) un concorso per 1 posto di istruttore direttivo amministrativo a tempo indeterminato. Oltre al vincitore, attraverso lo scorrimento della graduatoria, vengono assunti 5 idonei seppure la D.O. di riferimento prevedeva **un solo posto** di Istruttore direttivo amministrativo da ricoprire a Tempo Indeterminato;
- b) in data 15 maggio 2007 (buras n°14) viene indetto (secondo dotazione organica approvata con la Delibera di giunta N°45 del 30 ottobre 2006) un concorso per 1 posto di istruttore direttivo amministrativo a tempo indeterminato. Oltre al vincitore attraverso lo scorrimento della graduatoria vengono assunti 10 idonei seppure la D.O di riferimento prevedeva 7 posti di Istruttore Direttivo Amministrativo;
- Che le assunzioni a tempo determinato vengono effettuate ben oltre i termini previsti dall'art. 62 dell'ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia. Lo stesso prevede che tali assunzioni possono essere effettuate *"nella fase di avvio"* dell'ente e *"comunque non oltre il 31.12.2006"*. Infatti la provincia anche in vigenza della D.O. approvata con Delibera di Giunta N°45/2006, che non prevedeva assunzioni a tempo determinato, ha continuato ad assumere con tali tipologie contrattuali creando paradossali situazioni di eccedenza di personale quali per esempio quella creatasi nell'ultimo periodo dell'anno 2008 dove risultavano in servizio 3 istruttori direttivi psicologi seppure in pianta organica erano previsti solo 2 posti;
- Che in data 15 maggio 2007 (buras n°14) venga indetto (secondo dotazione organica approvata con la Delibera di giunta N°45 del 30 ottobre 2006) un concorso per mobilità Art.30 D.Lgs.165/2001 per 1 posto di Istruttore Direttivo Amministrativo cat.D, viene, contrariamente a quanto bandito, assunto Un Funzionario Direttivo Amministrativo Categoria giuridica.D3 economica D4, posto, tra l'altro, non presente in D.O. al momento dell'indizione del concorso;
- Che nell'anno 2008 vengano assunti due conducenti mezzi semoventi in Categoria giuridica B1 mediante reclutamento per iscrizione all'Ufficio del Lavoro (art.16 legge 56/87) senza che esistano i posti vacanti nella D.O. la quale prevede invece 2 posti per conducenti mezzi semoventi categoria giuridica B3. Per ricoprire i posti effettivamente presenti in D.O. sarebbe stato necessario bandire dei concorsi pubblici e non una selezione ai sensi dell'art.16 della legge 56/87. Ma l'anomalia delle assunzioni dei conducenti non si ferma qua, quando nel marzo del 2008 viene indetta la prima selezione per conducente mezzi semoventi cat.B1, tra i diversi requisiti di partecipazione, l'amministrazione chiede il possesso della patente di guida DKE e solo 3 mesi dopo, per ricoprire il restante 50% dei posti "vacanti" in D.O., richiede semplicemente il possesso della patente B;
- Che Nel dicembre del 2008 vengono avviate 5 stabilizzazioni di LSU in posizione soprannumeraria rispetto alla vigente D.O..L'amministrazione si avvale e cita, impropriamente, la normativa di stabilizzazione degli LSU prevista per i comuni con meno di 5000 abitanti.

Quanto su esposto è una minima parte di come si sta amministrando la provincia in tema di reclutamento e gestione del personale. Anche a sottacere: gli atteggiamenti qualche volta intimidatori nei confronti di parte del personale; la modifica unilaterale, senza la consultazione delle scriventi OO.SS; le assemblee discrezionalmente e strumentalmente autorizzate fuori da ogni regola normativa a gruppi di dipendenti; la rottura delle trattative della contrattazione decentrata aziendale da parte della delegazione trattante di parte pubblica per il rifiuto delle OO.SS. di sottoscrivere una ripartizione del fondo della produttività fuori da ogni norma etica e contrattuale; non possiamo che affermare che l'Amministrazione Provinciale ha perseguito, nel tempo, in modo sistematico, un comportamento antisindacale poco degno e lesivo dell'istituzione che dovrebbe rappresentare un ente intermedio di così grande valenza territoriale.

In mancanza di un urgente ed immediato ripristino delle corrette relazioni sindacali, con conseguenti atti amministrativi, saremo costretti nostro malgrado a ricorrere alle vie legali per un riconoscimento giudiziale in proposito.

f.to
FP CGIL
Antonio Congiu

f.to
CISL FP
Roberto Fallo

f.to
UIL FPL
Ef시오 Aresti